ITALIA
media art festival

GRANDE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

III EDIZIONE · 2026



ITALIA MEDIA ART FESTIVAL

L'ENERGIA CHE TRASFORMA

LA FORZA UMANA E SPIRITUALE
CHE DIVENTA AZIONE PER IL FUTURO

20 — 22 novembre 2026

Palazzo Rospigliosi, Zagarolo

A CURA DI

Mariia Plekhova
e Marinellys Tremamunno

IL PERCORSO CURATORIALE

OTTO SPAZI, QUATTRO LINGUAGGI

Materia, immagine, corpo, emozioni, spirito, percezione, ecosistema, energia vitale, azione: il percorso espositivo attraversa queste dimensioni e racconta **«L'Energia che Trasforma»**.

All'inizio, l'energia è qualcosa che si riceve dal mondo esterno; poi si manifesta nel corpo, nelle emozioni e nella coscienza, fino a diventare energia creativa capace di generare un'azione.

Chi intraprende questo percorso non si limita a osservare la trasformazione: la vive e ne diventa protagonista.

01

IL PORTICO · La materia

Dodici opere di pittura e scultura, in collaborazione con la Galleria DADA–ORLER.

02

LA PROIEZIONE · Videoarte

Diciassette opere: 5 di artisti italiani, 8 di artisti stranieri e 4 di artisti invitati.

03

LE SALE · Videoinstallazioni

Undici opere che esplorano realtà virtuale, intelligenza artificiale e interazione multimediale.

04

LO SPAZIO VIVO · Performance

Otto azioni performative che riportano l'energia al corpo e alla relazione diretta con il pubblico.

SEGUI IL PERCORSO



P Portico · **S** Salone Brindisi · **1–6** le sale. Dal Portico si entra nel Salone; il percorso prosegue nelle sei sale e torna al Salone, dove si trova l'uscita.

IL PORTICO

LA MATERIA CHE DIALOGA

Pittura e scultura in dialogo con le opere multimediali. Schede in ordine alfabetico per cognome.

01 «Dreams»
Pamela Alfieri
2026 · Acrilico su MDF · 110 × 76 cm

02 «LDR»
Eleonora Barnia
2017 · Acrilico e foglia d'oro su tela · 90 × 65 cm

03 «Prato Fiorito»
Duccio Bombardini
2026 · Olio su tela · 135 × 70 cm

04 «Pasqua a Calcutta»
Francesco Maria Bonifazi
2026 · Acrilico su tavola · 40 × 40 cm

05 «Sospesi nell'ombra del tempo»
Francesca Bozza
2026 · Resine, calcestruzzo, acrilico · 120 × 80 cm

06 «Composizione 2»
Michele Maria Criscuolo
2026 · Olio su tela · 69 × 86 cm

07 «Limen Aurem»
Claudia Farrace
2026 · Acrilico su tela · 93,5 × 131 cm

08 «Golden Angeles 2»
Clifton Mahangoe
2021 · Rivestimento epossidico, stampa su Dibond spazzolato · 70 × 70 cm

09 «Symmetria»
Roberto Paolini
2026 · Ceramica a figure nere e rosse · h 21 cm

«So di non sapere»
2026 · Anfora in ceramica a figure nere e rosse

10 «PIZIA»
Marco Pesaresi
2026 · Olio su tela · 100 × 70 cm

11 «Memories (Graphic Art Series)»
Anastasia Shirmanova
2026 · Serigrafia · 70 × 60 cm per foglio (area stampata 60 × 50 cm)

IN COLLABORAZIONE CON

DADA-ORLER

Galleria d'arte
Via Margutta 85, Roma

VIDEOARTE

LE OPERE IN PROIEZIONE

Tredici opere selezionate attraverso l'Open Call internazionale — cinque di artisti italiani e otto di artisti internazionali — e quattro presentate su invito. Due delle opere internazionali sono allestite come stazioni interattive nel Salone Brindisi, come illustrato nella pagina seguente.

ITALIA

01 «Time and Space»
Uta Dag · Catania
Tempo, spazio e percezione

02 «Tree»
Giorgio Gerardi · Venezia
Natura e trasformazione

03 «Veemente»
Ylenia Raviola · Milano
Energia emotiva e movimento

04 «Vis Viva»
Filippo Prestinari · Milano
Energia vitale e futuro

05 «Sacrificio»
Michela Sbrana · Pisa
Trasformazione e spiritualità

INTERNAZIONALI

07 «1058 MHz. Basel Club Edit»
Joseph Ayerle · Ginevra
Frequenze ed estetica algoritmica

09 «From One Point»
Anastasia Pavlova · San Pietroburgo
Origine e trasformazione

10 «Time»
Negar Samadikia · Karaj
Tempo e memoria

11 «DOUBT»
Kenneth Russo · Girona
Dubbio e percezione

12 «Hyperdimensional Symbiote»
Nan Zhang · Pechino
Forme di vita e tecnologia

13 «I Soli che Bruciano»
Angelina Voskopoulou · Atene
Energia, luce e metamorfosi

ARTISTI INVITATI

14 «Noche de San Juan»
Marco Caridad · Maracaibo
Ritualità e resilienza

15 «LUX HUMANA»
Bruno Cerboni · Roma
Luce e dimensione umana

16 «MONS MOVENS»
Victoria Thomen · Roma
Paesaggio e movimento

17 «Emergent Thoughts»
GlitchA/V Project · Napoli
Pensiero e sperimentazione audiovisiva

VIDEOARTE · STAZIONI INTERATTIVE

OPERE DI SOGLIA

SALONE BRINDISI

Due opere non si guardano soltanto: si attraversano. Qui il pubblico entra nell'immagine e la mette in movimento.



08 «Jungle Souls»

Johan Barbosa · Bogotá

Giaguari, uccelli e flussi luminosi: la natura non come paesaggio passivo, ma come forza cosciente che respira, osserva e agisce.

PROIEZIONE + VISORE 3D



06 «El Salar»

Andre Figueroa · Cochabamba

Un giovane fenicottero cerca Illapa, il dio antico che può insegnargli a volare: mitologia andina in pixel-art.

VIDEOGIOCO

VIDEOINSTALLAZIONI · IL PERCORSO

Undici opere nelle sei sale, nell'ordine in cui si incontrano lungo il percorso.

SALA 1 · CORPO



01 «Prabhā Aura (Alone di luce splendente)»

Claudio Marani · Manziana

Kinect in tempo reale: la figura del visitatore circondata da un alone fluido.



02 «What is (not) an emotion»

Annamirka Criscuolo · Minturno

Realtà virtuale e biometria: il battito del partecipante diventa immagine condivisa.

LE SALE

SALA 2 · SPIRITO

03 «Church of Latent Space»

Mariia Plekhova · Russia



Installazione interattiva realizzata con la consulenza creativa di **Jason Silva** e ispirata alle sue riflessioni sullo **spazio latente**: il territorio invisibile in cui idee e futuri possibili attendono di prendere forma. Un angelo in filo metallico fra sfere gonfiabili segna l'incontro fra materia e immaginazione; un inginocchiatoio fa della preghiera la metafora del prompt.

SALA 3 · DIGITALE

04 «Until the land stopped answering»

Matteo Campulla · Milano

Rovine infrastrutturali e rifiuti elettronici: il costo materiale del calcolo.

05 «Chess»

Paula Marcondes · San Paolo

Sessantaquattro cubi d'acrilico con oro e petrolio da telefoni smontati: una scacchiera su estrazione, consumo e potere.

SALA 4 · PERCEZIONE

06 «Electrical-darkness»

Sandrine Deumier · Tolosa

Finzione interattiva in una Garden-City fra natura suburbana e città globale.

07 «Touch to See»

Iuliia Nagibneva · Roma

Una fotografia velata da un tessuto traslucido: elementi tattili ispirati al Braille invitano a scoprirla con le mani.

SALA 5 · ECOSISTEMA

08 «Macchine Biologiche»

Saul Saguatti · Bologna

Motori biologici su schermi tridimensionali: carboncino animato e proiezioni.

SALA 6 · AZIONE

09 «La Zattera»

Edoardo Faglia · Brescia

Sagome in LED in equilibrio precario, che lampeggiano in codice Morse: SOS.

10 «Breathearth»

Maria Korporal · Berlino

Il respiro del visitatore fa fiorire — e appassire — un ecosistema digitale.

11 «Solar Compass 1111»

Clifton Mahangoe · Amsterdam

Meridiana contemporanea ispirata a Jantar Mantar e al Fiore della Vita: quattro cristalli, al centro la luce interiore. È il sole ad attivarla.

PERFORMANCE

LO SPAZIO VIVO

Due performance selezionate e sei performance presentate su invito. Per conoscere gli orari di presentazione scansiona il codice QR.

PROGRAMMA QUI

SELEZIONATI



01 «Entanglement»

Ailin Bars · Barcellona · 20'

Un cubo traslucido come membrana: ogni gesto diventa geometria e vibrazione.



02 «Oltre il Corpo»

Mattia Minerva · Roma · 9'

Respiro, battito e gesto in particelle di luce: danza aerea con TouchDesigner.

PRESENTATE SU INVITO

03 «From HeArt to Art»

Catia Fonseca · Basilea · 60' · Sala 2

Performance partecipativa dentro l'installazione di Mariia Plekhova.

04 «Immersive Headphones Regulating Breathing Journey»

Stefan Hodel / Prana Lab · Zurigo · 20' · Sala 2

Esperienza multisensoriale guidata: il respiro come leva per cambiare stato fisico ed emotivo.

05 «One Hundred Years»

Ah Sasha & Anita Kutlinskaya · Roma · 20' · All'inaugurazione

Fantasmagoria dantesca: maschere, ombre, la paura che diventa scoperta.

06 «UNFOLDING»

Nadjda Elpida Murze e collettivo · Limassol · 30–60' · Portico

Performance itinerante sull'energia delle relazioni, da ricomporre come un collage.

07 «Listen in»

Alexandra Shaburova · Roma · Salone Brindisi

Disegno partecipativo: si ascolta un'opera e si disegna ciò che si immagina.

08 «Artcord»

Marina Shchelokova · Parigi · Seguendo i QR delle sale

Tele sonore accessibili via QR code: un percorso audio che cuce insieme le installazioni.

CHE COS'È

ITALIA MEDIA ART FESTIVAL

Fondato a Roma nel 2024 da **Marinellys Tremamunno**, l'IMAF è una piattaforma internazionale dedicata alla promozione della media art, della videoarte e delle nuove forme di espressione artistica attraverso le tecnologie contemporanee. Nasce per creare uno spazio di incontro fra artisti, istituzioni, imprese e pubblico, valorizzando la sperimentazione creativa e promuovendo una riflessione sul rapporto fra essere umano, tecnologia e società.



www.italiamediaartfestival.it
@italiamediaartfestival

IL TEMA DEL 2026

L'ENERGIA CHE TRASFORMA non è soltanto un tema curatoriale, ma un invito aperto.

Un invito a riconoscere che dall'integrazione di energie — risorse naturali ed economiche, tecnologie, infrastrutture materiali e immateriali, responsabilità morali e tensioni spirituali — nasce la vera forza dell'azione, capace di immaginare e realizzare un futuro possibile, sostenibile e ricco di opportunità di sviluppo per le generazioni che verranno.

Promosso da: Associazione «Piccola Venezia» APS
Con il sostegno di: Enel e Snam
In collaborazione con: Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, e Istituzione Palazzo Rospigliosi del Comune di Zagarolo · DADA–ORLER
Nel programma di «ON THE ROAD — III Conferenza Internazionale sul Game Design» · Zagarolo Game City

sponsors

snam the energy house

enel

partner

città di zagarolo PALAZZO ROSPIGLIOSI luogodicultura